

# Sani in un mondo malato: l'incredibile illusione

Fulvio Porta

24 Novembre 2007

Auditorium S.Barnaba, Brescia



# L'impatto dell'ambiente e del clima sulla salute pubblica

Circa il 24% di tutte le malattie nel mondo è dovuto all'esposizione a fattori ambientali. Gran parte di questi rischi, però, potrebbero essere evitati attraverso interventi mirati, come dimostra il nuovo rapporto dell'Oms.

Secondo le stime, più del 33% delle malattie nei bambini al di sotto dei 5 anni è dovuto a fattori ambientali. Prevenire l'esposizione a questi fattori di rischio salverebbe circa 4 milioni di vite all'anno solo fra i bambini, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo.



# L'impatto dell'ambiente e del clima sulla salute pubblica

Il rapporto, intitolato “Prevenire le malattie grazie a un ambiente migliore: verso una stima del carico di malattia legato all'ambiente”, rappresenta finora il contributo più completo e sistematico su quanto i fattori di rischio ambientali prevenibili possano contribuire a un'ampia gamma di malattie e incidenti. L'analisi è focalizzata sulle cause ambientali delle malattie e su quanto le diverse patologie possano essere influenzate dall'ambiente. I dati mostrano come decessi, malattia e disabilità possano essere effettivamente ridotti ogni anno attraverso una politica ambientale adeguata



# L'impatto dell'ambiente e del clima sulla salute pubblica

Le quattro principali malattie influenzate da scarse condizioni ambientali sono diarrea, infezioni del tratto respiratorio inferiore, varie forme di incidenti involontari e malaria. Tra le misure da prendere per ridurre il carico di malattia legato all'ambiente ci sono

- promozione di metodi sicuri di conservazione dell'acqua nelle case e di misure igieniche
- uso di carburanti più puliti e sicuri
- aumento della sicurezza nella costruzione degli edifici
- utilizzo ragionato di sostanze tossiche a casa e sul posto di lavoro

migliore gestione delle risorse idriche.



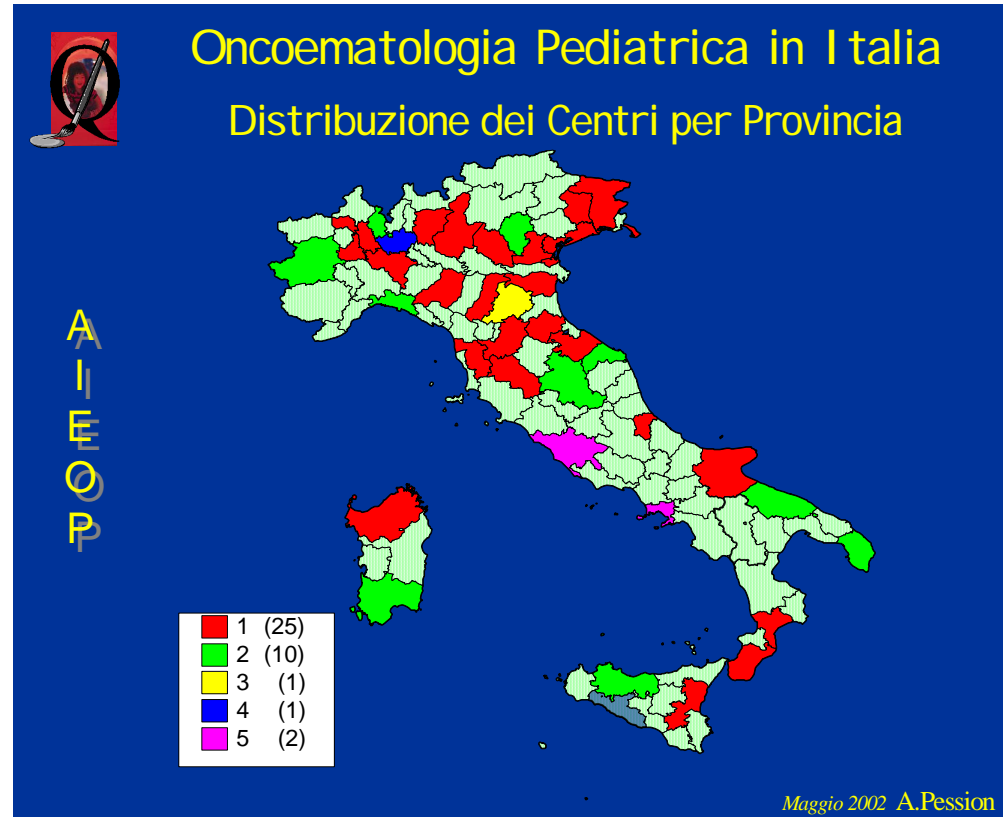
# L'impatto dell'ambiente e del clima sulla salute pubblica

## Il dibattito scientifico

Gli anni recenti hanno visto un aumento senza precedenti, per numero e varietà, di sorgenti di campi elettrici e magnetici (CEM) usati per scopi individuali, industriali e commerciali. Questa diffusione ha generato preoccupazioni per i possibili rischi per la salute connessi al loro uso.

Alcuni studi scientifici hanno suggerito che l'esposizione ai campi elettromagnetici generati da questi dispositivi possa avere effetti nocivi per la salute (cancro, riduzione della fertilità, perdita di memoria e cambiamenti negativi nel comportamento e nello sviluppo dei bambini.) Altri studi contraddicono questa ipotesi. Allo stato attuale, l'effettiva entità del rischio sanitario non è nota, sebbene per alcuni tipi di CEM, ai livelli riscontrati nella vita comune, questo possa essere bassissimo se non addirittura inesistente

- **ASSOCIAZIONE di ONCO-EMATOLOGIA PEDIATRICA (AIEOP):** società scientifica per la condivisione dei percorsi diagnostici e terapeutici.
- Attualmente sono 62 centri accreditati.



- Indicazioni ben precise e condivise in merito alla diagnosi e alla terapia di varie patologie neoplastiche infantili.
- Laboratorio super partes (Clinica Pediatrica di Padova) dove vengono centralizzati i campioni biologici dei pazienti al momento della diagnosi e nelle fasi successive.
- Centro di riferimento (Monza) cui ci si può rivolgere per pareri ed indicazioni terapeutiche riguardo ai casi più “difficili”.



- Centralizzazione dei dati provenienti dai vari centri.
- I dati (vincolati da severe norme di sicurezza) vengono inviati al centro CINECA di Bologna in tempo quasi reale su appositi moduli informatizzati.
- (Qui di lato modello 1.01)

Registro Mod 1.01

**Scheda di registrazione nuovo paziente (prima diagnosi) prima parte**

---

Centro: 0305 - Clinica Pediatrica Ospedale Civile (Brescia)

Paziente:

Cognome:  Nome:

Sesso:  Maschio  Femmina      Data di nascita:    (gg/mm/aaaa)

---

Codice ISTAT Stato di nascita:  5 Italia (esclusa S. Marino)

Codice ISTAT Comune di nascita:

Codice ISTAT Stato di residenza:  5 Italia (esclusa S. Marino)

Codice ISTAT Comune di residenza:

Codice ISTAT Comune di domicilio:  
 (se diverso dalla residenza)


Data di arrivo al Vs. Centro:    (gg/mm/aaaa)

---

Per informazioni:  
 O-AIEOP Email: info@aieop.org

---

[Pagina precedente](#) Registro Mod 1.01





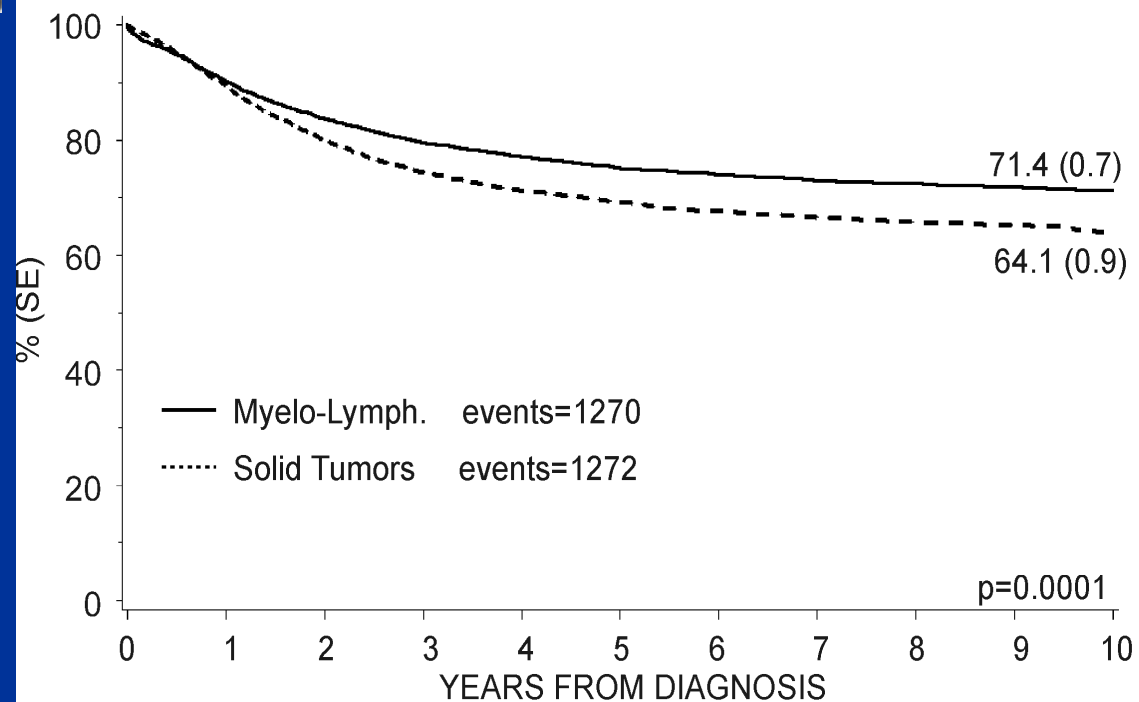




A  
I  
E  
O  
P

### AIEOP Mod.1.01

Comparison of survival by disease category for children (0-14 yrs) with malignancies diagnosed 1989-1998 in Italy



Number of patients at risk:

|      |      |      |     |              |
|------|------|------|-----|--------------|
| 5296 | 3644 | 2068 | 821 | Myelo-Lymph. |
| 4638 | 2633 | 1373 | 560 | Solid Tumors |





# L'impatto dell'ambiente e del clima sulla salute pubblica

In Italia è stato osservato un incremento dei tumori maligni in età pediatrica nel loro insieme a partire dagli anni '70. Tale incremento annuale è circa del 1%, con differenze tra le diverse forme tumorali. Questo trend può sottointendere: 1. l'azione di fattori eziologici diversi, 2. miglioramenti diagnostici o 3. nuove modalità di valutazione dello stato di salute. L'aumento dei tassi di incidenza delle leucemie linfatiche acute, in particolare nella classe di età 0-4 anni, può suggerire cambiamenti dello stile di vita o dell'ambiente in cui si vive.

# BACINO UTENZA

Oncoematologia

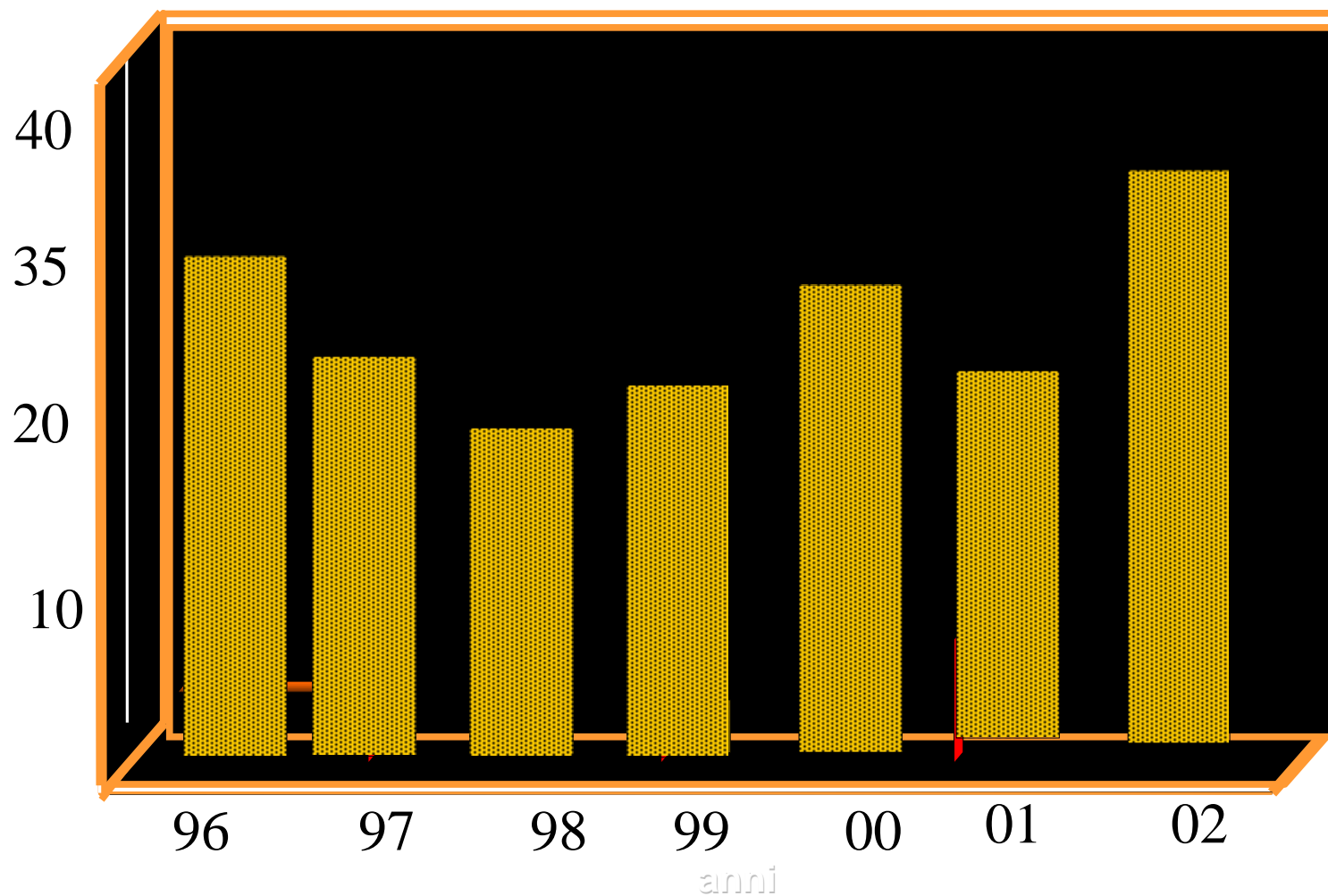
Centro di riferimento AIEOP

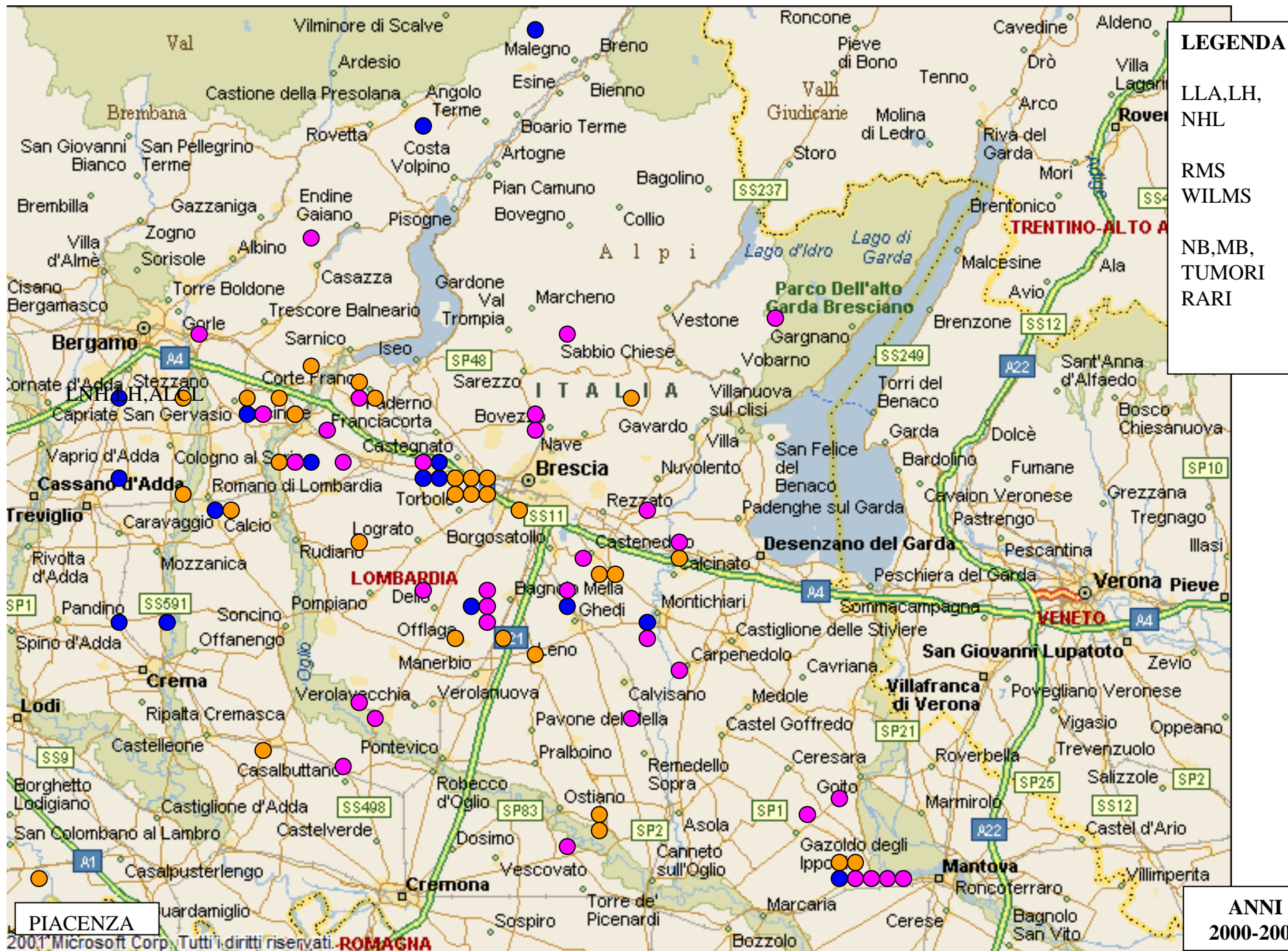
Lombardia EST

Immunodeficienze primitive

Centro di riferimento nazionale per il TMO

# Numero dei casi oncoematologici Clinica Pediatrica 1996-2002





# L'epidemiologia locale delle patologie oncoematologiche nel bambino

L'Associazione Italiana di Ematologia ed Oncologia Pediatrica (AIEOP) ha creato il Gruppo di Studio di Epidemiologia, gli obiettivi:

- studio SETIL
- studio effetti tardivi
- studio OFF-THERAPY
- banca dati modello 101
- qualità di vita

# L'epidemiologia locale delle patologie oncoematologiche nel bambino

Lo studio SETIL è un progetto, nato nel 1999, che ha come obiettivo di indagare l'associazione tra tumori del sistema emolinfopoietico con un ampio ventaglio di fattori di rischio:

- agenti fisici (campi elettromagnetici, rad. gamma)

- agenti chimici(solventi,fumo,inquinanti, insett.)

- altri fattori: esposizioni lavorative genitori

  - uso di farmaci

  - malattie infettive

# L'epidemiologia locale delle patologie oncoematologiche nel bambino

-Il numero di casi oncoematologici sembra aumentato nel bacino afferente alla Clinica Pediatrica nell'ultimo anno

-Analizzando però gli ultimi 7 anni vi sono anni in cui il numero dei casi era comparabile

- Per valutare concretamente l'epidemiologia delle malattie linfoproliferative si attende la conclusione dello studio SETIL



# L'epidemiologia locale delle patologie oncoematologiche nel bambino

- Il Dipartimento Oncologico Pediatrico ha iniziato un'analisi dell'incidenza e della distribuzione delle patologie oncologiche nel bambino utilizzando come strumento i fogli di lavoro regionali di registrazione, in analogia a quanto fatto nel campo degli adulti in provincia di Brescia e Bergamo.
- I risultati dell'analisi saranno disponibili fra alcuni mesi.